

**C'ERA UNA VOLTA  
UN RE E UNA REGINA**

**Dallo Statuto albertino alla  
Costituzione rebubblicana**

**Gen. B. Giorgio BALDACCI  
Amelia, 14 marzo 2014**

# ALL'INIZIO L'ITALIA ERA UN INSIEME DI DIFFERENTI STATI



**CARLO ALBERTO**



**MARIA TERESA  
ASBURGO LORENA**





# LO STATUTO ALBERTINO

- LA COSA PIÙ IMPORTANTE CHE FECE CARLO ALBERTO – ANCHE SE ERA TANTO INDECISO DA MERITARSI IL SOPRANNOME DI “RE TENTENNA” – FU QUELLA DI CONCEDERE AL POPOLO LO STATUTO;
- PRIMA DI ESSO I RE AVEVANO POTERE ASSOLUTO SU OGNI ABITANTE DEL REGNO. LO STATUTO INVECE CONSENTIVA AL POPOLO DI AVERE PER LA PRIMA VOLTA REGOLE SCRITTE SUI LORO DIRITTI E DOVERI;
- LO STATUTO ALBERTINO FU CONCESSO NEL 1848 E NELLA STESSA DATA FU ADOTTATA DAL REGNO LA BANDIERA TRICOLORE CON LO STEMMA DELLA FAMIGLIA REALE (STEMMA SABAUDO);

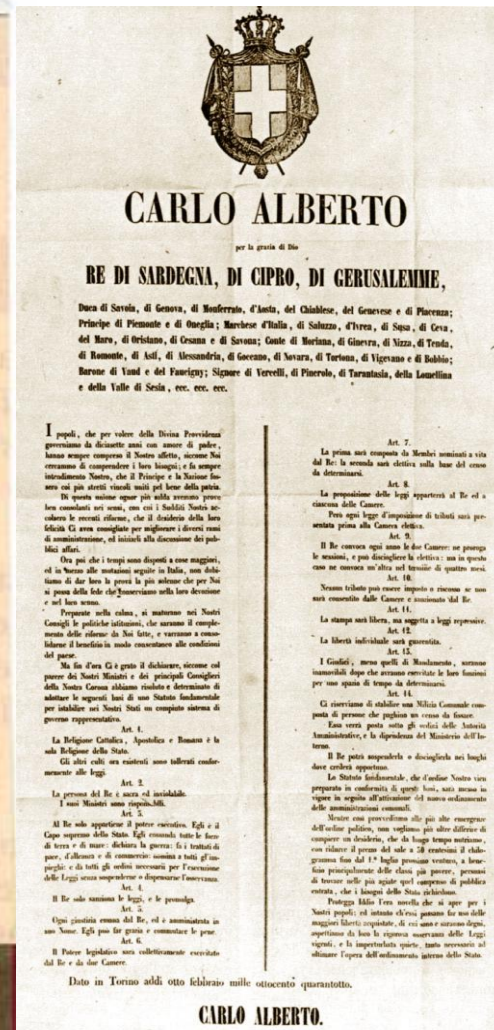
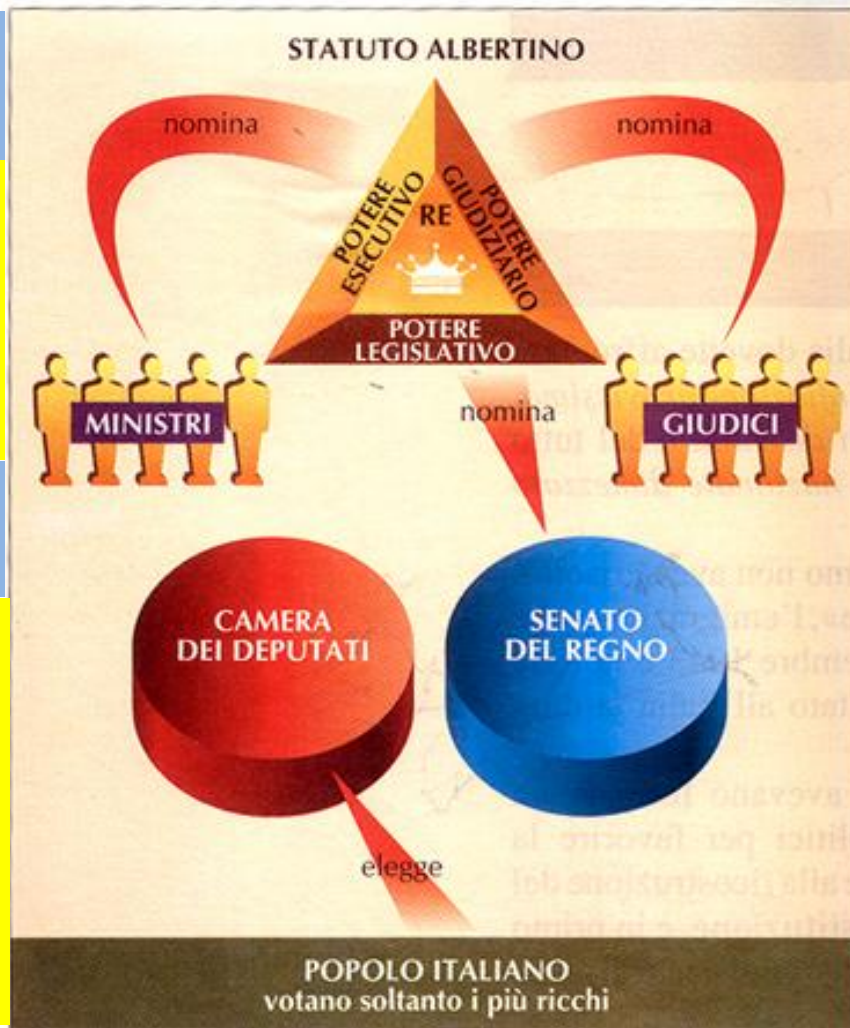
# IL POPOLO PUÒ FINALMENTE ELEGGERE I SUOI RAPPRESENTANTI...ANCHE SE PER IL MOMENTO... VOTANO SOLO GLI UOMINI E I PIÙ RICCHI!

## UN SECOLO DI DURATA!

DURERÀ PER TUTTO IL REGNO E SARÀ SOSTITUITO DALLA COSTITUZIONE ITALIANA SOLO NEL 1948!

## ERA COMPOSTO DA 84 ARTICOLI

ANCHE SE IN PICCOLA PARTE, ORA IL POPOLO PUÒ AVERE QUALCHE DIRITTO IN PIÙ MA NON SI TRATTA CHE DEL PRIMO PASSO VERSO LA DEMOCRAZIA!



**PER UNIRE TUTTA L'ITALIA SOTTO LA STESSA BANDIERA  
CI VORRANNO BEN 3 GUERRE D'INDIPENDENZA  
E LA I GUERRA MONDIALE!**

- LA LIBERTÀ DI UN POPOLO È UN BENE PREZIOSO E IRRINUNCIABILE CHE VA CONQUISTATO E DIFESO DA OGNI MINACCIA;
- NEL 1948 IL POPOLO LOMBARDO INIZIA A CHIEDERE LA LIBERTÀ DAGLI INVASORI STRANIERI E CHIEDE L'AIUTO DEI RE DEL PIEMONTE;
- CARLO ALBERTO COMBATTÈ LA I GUERRA D'INDIPENDENZA MA NON RIUSCÌ A SCONFIGGERE GLI AUSTRIACI. LASCIÒ ALLORA IL REGNO AL FIGLIO VITTORIO EMANUELE.

# VITTORIO EMANUELE II E IL RISORGIMENTO



VITTORIO EMANUELE II  
IL RE GALANTUOMO

SI ALLEA CON LA FRANCIA E NEL 1859 FA LA II GUERRA DI INDIPENDENZA VINCENDO GLI AUSTRIACI CHE OCCUPAVANO LA LOMBARDIA E LIBERANDO MILANO.

TOSCANA, PARMA, MODENA E STATO PONTIFICIO DI ROMAGNA SI UNIRONO AL REGNO.

NEL 1860 AVVIENE LA SPEDIZIONE DEI 1000 CHE DA QUARTO(GENOVA).

RAGGIUNSERO LA SICILIA E DA LÌ INIZIARONO A COMBATTERE IL REGNO BORBONICO CHE, ALFINE, FU ANNESSO A QUELLO D'ITALIA. NEL 1870, INFINE I BERSAGLIERI PIEMONTESE ENTRARONO A ROMA E LO STATO DEL PAPA SI RITIRÒ IN VATICANO.



MARIA ADELAIDE  
ASBURGO LORENA

# LE TAPPE DELL'UNITÀ D'ITALIA

**1860: SPEDIZIONE DEI MILLE;**  
**1860: BATTAGLIA DI CASTELFIDARDO (ADESIONE MARCHE E UMBRIA);**  
**1861- 65: TORINO CAPITALE;**  
**1865 -71: FIRENZE CAPITALE;**  
**1866: CORMONS – FINE III GUERRA D'INDIPENDENZA E CESSIONE VENETO;**  
**1871: ROMA CAPITALE**



**Itinerario dei Mille**

- Regno di Sardegna
- Territori annessi al marzo 1860
- Territori annessi al 1861 (Formazione del Regno d'Italia)
- Passaggio del Veneto all'Italia (1866)
- Conquista di Roma (1870)
- Annesione del Trentino (1919)
- All'Italia nel 1954
- Torino capitale dal 1861 al 1865
- Firenze capitale dal 1865 al 1871
- Roma capitale dal 1871

**18 Febbraio 1861**  
 Il Re Vittorio Emanuele II, a Torino, fonda il Regno d'Italia.

**8 giugno 1859**  
 Il Re Vittorio Emanuele II, a Milano, fonda il Regno d'Italia.

**24 giugno 1859**  
 Il Re Vittorio Emanuele II, a Milano, fonda il Regno d'Italia.

**12 agosto 1866**  
 Il Re Vittorio Emanuele II, a Milano, fonda il Regno d'Italia.

**11 luglio 1859**  
 Il Re Vittorio Emanuele II, a Milano, fonda il Regno d'Italia.

**18 settembre 1860**  
 Il Re Vittorio Emanuele II, a Milano, fonda il Regno d'Italia.

**5 maggio 1860**  
 Il Re Vittorio Emanuele II, a Milano, fonda il Regno d'Italia.

**15 settembre 1864**  
 Il Re Vittorio Emanuele II, a Milano, fonda il Regno d'Italia.

**20 settembre 1870**  
 Il Re Vittorio Emanuele II, a Milano, fonda il Regno d'Italia.

**1 luglio 1871**  
 Il Re Vittorio Emanuele II, a Milano, fonda il Regno d'Italia.

**11-12 marzo 1860**  
 Il Re Vittorio Emanuele II, a Milano, fonda il Regno d'Italia.

**3 novembre 1867**  
 Il Re Vittorio Emanuele II, a Milano, fonda il Regno d'Italia.

**1861 > 2011**  
**LE TAPPE DELL'UNITÀ**  
 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA

RCS  
 BORDIANI per la scuola  
 La Nuova Italia



# PATRIOTI

IL **RISORGIMENTO** È IL PERIODO IN CUI MOLTA GENTE COMUNE SI IMPEGNA A COMBATTERE PER L'UNIFICAZIONE D'ITALIA. QUESTE PERSONE CHE RISCHIAVANO LA VITA PER LA PATRIA SI CHIAMAVANO **PATRIOTI**. MA QUESTE IDEE DI LIBERAZIONE NON SI POTEVANO DIRE APERTAMENTE E QUINDI I PATRIOTI SI RIUNIRONO IN **SOCIETÀ SEGRETE**. LA PRINCIPALE SOCIETÀ SEGRETA DI QUEL PERIODO FU LA **CARBONERIA** E I SUOI COMPONENTI SI CHIAMAVANO **CARBONARI**. SVOLGEVANO LE LORO ATTIVITÀ DI NASCOSTO PER EVITARE CHE GLI AUSTRIACI LI ARRESTASSERO E LI CONDANNASSERO A MORTE.



# I PATRIOTI PIÙ FAMOSI



Giuseppe Mazzini



Giuseppe Garibaldi



Camillo Benso  
Conte di Cavour

Anita Garibaldi



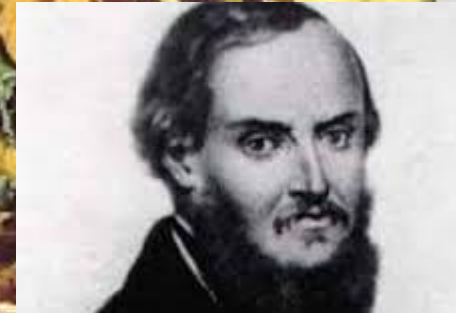
Goffredo Mameli



FRATELLI BANDIERA



CARLO PISACANE



# IL CANTO

ITALIA LIBERA  
DIO LO VUOLE

1848

# DEGLI ITALIANI

Fra - tel - li d'I - ta - lia, l'I -  
- ta - lia s'è de - sta, del - l'el - mo di Sci - pio s'è  
cin - ta la te - sta, Do - v'è la vit - to - ria? Le por - ga la  
chio - ma, che schia - va di Ro - ma Id - dio la cre -  
- ò! Fra - tel - li d'I ta - lia, l'I - ta - lia s'è  
de - sta, del - l'el - mo di Sci - pio s'è cin - ta la te - sta. Do - v'è la vit -

6 Re7 Sol  
10 Re7 Sol Si7 Mim Si7  
15 Mim Re7 Sol Re7  
19 Sol Do Più mosso cresc.  
23 Sol  
26



24 maggio 1915 – 4 novembre 1918

# LA PRIMA GUERRA MONDIALE IV GUERRA D'INDIPENDENZA



**UNA GUERRA TREMENDA CHE DURÒ 5 ANNI E DI CUI QUEST'ANNO RICORRE IL CENTENARIO.**

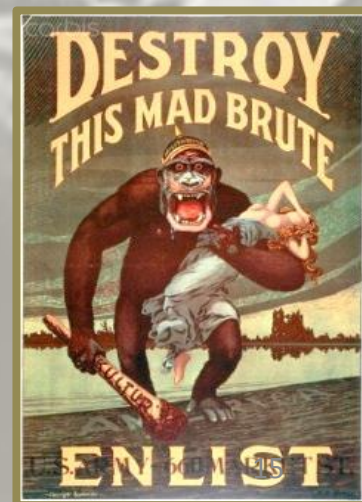
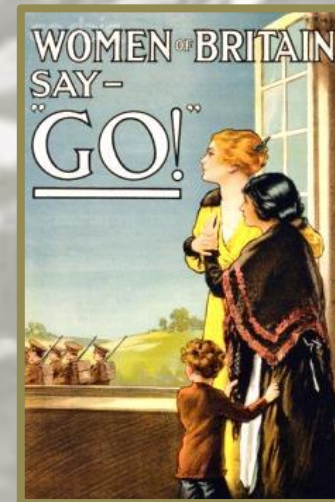
**L'ITALIA VINSE E LE FURONO CONCESSE LE TERRE DEL TRENINO, DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E DELL'ISTRIA.**

**SI COMPIVA COSÌ L'UNIFICAZIONE DELL'ITALIA COSÌ COME È ADESSO.**

# La corsa ai reclutamenti

1914-1918  
Centenario della  
Grande Guerra

C'ERA MOLTO ENTUSIASMO E MOLTO PATRIOTTISMO FRA LE GIOVANI  
RECLUTE....



# LE FORZE DI TERRA

1914-1918  
Centenario della  
Grande Guerra

NELLA MAGGIORANZA SONO COSTITUITE DA CONTADINI, A VOLTE  
ANALFABETI....



LA PARTICOLARE UBICAZIONE DEL FRONTE (700 KM) CONCENTRERÀ IL MASSIMO SFORZO SULLE MONTAGNE DOLOMITICHE E GLI ALTIPIANI DEL NORD EST, RICHIEDENDO UN ELEVATISSIMO SFORZO E CONTRIBUTO DI VITE.

**1914-1918**  
Centenario della  
Grande Guerra



# LA VITA IN TRINCEA

1914-1918  
Centenario della  
Grande Guerra



# LA VITA IN TRINCEA

1914-1918  
Centenario della  
Grande Guerra





# RONCALLI ANGELO GIUSEPPE

PAPA GIOVANNI XXIII

1914-1918  
Centenario della  
Grande Guerra

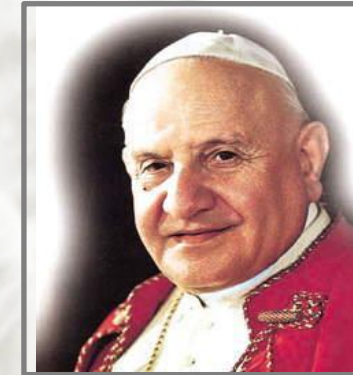


**ESERCITO ITALIANO**  
**TESSERA DI RICONOSCIMENTO**  
rilasciata al "Capellano Militare"  
*Roncalli Prof. Angelo*

*figlio di Crocizia*  
*e di Marzola Marianna*  
*nato a Sesto di Monte (Prov. Bergamo)*  
*il giorno 16 Gennaio 1918*  
*Colonnello Medico Direttore*  
*G. Lombardi*

**AVVERTENZE:**  
(a) - In caso di smarrimento della presente, occorre informare subito l'Ente che l'ha rilasciata.  
(b) - Rilasciando un duplicato, i Corpi ne faranno cenno sulla nuova tessera e nell'apposito registro, da tenersi presso i vari Comandi.

1 - Stato, sesso, nome, eventuale carica.  
2 - Stato e firma di chi rilascia la tessera (C. mandante di corpo o di reparto o Capo di servizio).  
3 - Stillo d'Ufficio.



*«molti soldati purtroppo a sentir parlare di Patria scrollano le spalle, ridono, oppure bestemmiano e maledicono... Gli uomini che ci hanno governato e ci governano non meritano i nostri sacrifici, ma la Patria oggi in pericolo li merita tutti. Gli uomini passano e la Patria resta»*

*lettera scritta dopo Caporetto al fratello Giuseppe*

# L' EPILOGO

1914-1918  
Centenario della  
Grande Guerra





**II GUERRA MONDIALE 1939 - 1945**



**FASCISMO 1922 - 1943**





**I NOSTRI SOLDATI DELLA II GUERRA MONDIALE**





**GUERRA DI LIBERAZIONE 9 SETTEMBRE 1943 – 25 APRILE 1945**





Anno 20 - N. 200 - 1945  
 Direttore: GIULIO GAGLIARDI  
 Proprietario: GIULIO GAGLIARDI  
 Editoriale: GIULIO GAGLIARDI

**DISGORGISI CACCIARE L'OSATO INVASORE. DISTRUGGERE I TRADITORI FAUCI!**

**l'Unità**  
 Organico Centrale del Partito Comunista Italiano  
 Numero del 4. 1945 - 1945

**ALLE ARME AL COMBATTIMENTO PER LA SALVEZZA E LA LIBERTÀ DELLA PATRIA!**

**L'INSURREZIONE IN ATTO**  
**marcia verso il suo epilogo vittorioso!**  
**Mussolini, fallita la manovra di compromesso, cerca scampo nella fuga**  
**Anche i tedeschi alla ricerca di compromessi**

**Combattere fino alla vittoria**  
 L'Unità mangia  
 Cittadini! Lavoratori!  
**SCIOPERO GENERALE!**

Chiede l'impugnatura tedesca!  
 Chiede la guerra fascista!  
 Per la salvezza della nostra terra, della



# REPUBBLICA E COSTITUZIONE



LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA AVVENNE NEL 1946, A SEGUITO DEI RISULTATI DEL REFERENDUM ISTITUZIONALE DEL 2 GIUGNO DELLO STESSO ANNO, INDETTO PER DETERMINARE LA FORMA DI STATO DOPO IL TERMINE DELLA II G.M.. IL RE LASCIÒ L'ITALIA PER L'ESILIO IL 13 GIUGNO

NELLE CONSULTAZIONI, A CUI FURONO AMMESSE PER LA PRIMA VOLTA LE DONNE, VENNERO ELETTI ANCHE I RAPPRESENTANTI DELLA ASSEMBLEA COSTITUENTE, INCARICATI DI REDIGERE LA COSTITUZIONE.

RISULTARONO VOTANTI **12.998.131 DONNE** E 11.949.056 UOMINI

LA NUOVA COSTITUZIONE REPUBBLICANA ENTRA IN VIGORE IL 1° GENNAIO 1948



## **Art. 11**

**L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.**





## Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



## **Art. 52.**

**La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino.**

**Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e modi stabiliti dalla legge. Il suo adempimento non pregiudica la posizione di lavoro del cittadino, né l'esercizio dei diritti politici.**

**L'ordinamento delle Forze Armate si informa allo spirito democratico della Repubblica.**



## Art. 87.

Il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale.

Può inviare messaggi alle Camere.

Indice le elezioni delle nuove Camere e ne fissa la prima riunione.

Autorizza la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa del Governo.

Promulga le leggi ed emana i decreti aventi valore di legge e i regolamenti.

Indice il referendum popolare nei casi previsti dalla Costituzione.

Nomina, nei casi indicati dalla legge, i funzionari dello Stato.

Accredita e riceve i rappresentanti diplomatici, ratifica i trattati internazionali, previa, quando occorra, l'autorizzazione delle Camere.

**Ha il comando delle Forze armate, presiede il Consiglio supremo di difesa costituito secondo la legge, dichiara lo stato di guerra deliberato dalle Camere.**

Presiede il Consiglio superiore della magistratura.

Può concedere grazia e commutare le pene.

Conferisce le onorificenze della Repubblica.



## Le Forze Armate oggi

La Difesa del Paese è affidata alle Forze Armate. Esse sono state sempre protagoniste della nostra storia e ancora oggi rappresentano garanzia per la sicurezza nazionale e internazionale.

**ESSE SONO:**

- **Esercito Italiano**
- **Marina Militare**
- **Aeronautica Militare**
- **Arma dei Carabinieri**



**C'ERA UNA VOLTA  
UN RE E UNA REGINA  
Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana**

**Presentazione espressamente realizzata dal Generale B. Giorgio Baldacci per gli alunni e le alunne delle classi terze della Scuola Primaria Jole Orsini – Circolo Didattico di Amelia nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'Intesa Difesa – MIUR datato 11 settembre 2014, per l'insegnamento della materia "Cittadinanza e costituzione.**

LA RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE DI QUESTO DOCUMENTO È VIETATA AI SENSI DI LEGGE

